



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**CRESCIAMO INSIEME: PERCORSI PER UNA COMUNITÀ EDUCANTE**

### SETTORE e Area di Intervento:

Codifica: A-02

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Minori

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#### Finalità/scopo del progetto

L'intero progetto, declinato in tre differenti servizi specifici, ha finalità educative, sociali, culturali, che persegue attraverso la cura dell'infanzia e il sostegno alle famiglie.

La finalità di tutti e tre i servizi è quella, infatti, di sostenere percorsi di inclusione ed integrazione rivolti ai minori e alle loro famiglie, sia che si tratti di minori disabili, di origine straniera, appartenenti a nuclei familiari in difficoltà e a rischio di marginalità sociale.

Inclusione ed integrazione non vanno intese come mera assimilazione (in cui le differenze vengono cancellate a vantaggio delle posizione dominante) ma come Intercultura (intesa come con-vivenza tra diverse alterità che interagiscono). In questo senso, il progetto implica un ampliamento di orizzonti non solo per i bambini disabili, stranieri o che vivono in situazioni generali di disagio, ma per tutti: le differenze e le alterità vengono pensate come potenziali ricchezze in un processo di incontro, relazione e crescita collettiva.

In linea con la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in questo progetto, viene riconosciuto quindi ogni bambino come componente a tutti gli effetti della comunità di appartenenza, favorendo e sostenendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti.

#### - Obiettivi generali del progetto

1. Promuovere lo sviluppo armonico e globale del bambino;
2. Offrire ai bambini opportunità di aggregazione, relazione e crescita collettiva;
3. Sostenere la genitorialità delle famiglie del territorio nella funzione educativa e nella gestione del tempo extra-scolastico dei figli;
4. Prevenire forme di isolamento, esclusione e marginalità sociale;
5. Promuovere l'accettazione e l'accoglienza delle alterità;
6. Implementare il lavoro di rete attorno, aumentare la coesione sociale e l'inclusione; territoriale sistematizzando iniziative condivise e sostenibili.

#### - Obiettivi specifici del progetto

La Ghianda" SAP 90466:

- Promuovere lo sviluppo armonico e globale del bambino;
- Garantire ai bambini occasioni per sperimentarsi e crescere nelle seguenti area di sviluppo: dell' autonomia, comunicazione, motricità, affettività e socializzazione, area cognitiva;

- Garantire ai bambini occasioni per sperimentarsi in attività di gioco, di apprendimento e di
- relazione con gli altri, per acquisire coscienza di sé e delle proprie competenze attraverso la costruzione di percorsi privilegiati e l'organizzazione dello spazio e dei tempi di vita;
- Sostenere la genitorialità delle famiglie del nido, del centro prima infanzia e del territorio;
- Migliorare la risposta ai bisogni delle famiglie, attraverso la realizzazione di servizi flessibili e innovativi (per conciliazione famiglia-lavoro, gestione emergenze, mutualismo), anche co-gestiti a livello comunitario con famiglie competenti del territorio;
- Implementare e tutelare la partecipazione, dimensione che riguarda gli insegnanti, i bambini, le famiglie e altri adulti significativi coinvolti nella costruzione del progetto educativo e più in generale dell'idea di infanzia;
- Accogliere e orientare le famiglie nelle scelte educative e nella gestione pratica della cura quotidiana del bambino percependosi in qualità di agenzia educativa integrata con il territorio;
- Sostenere lo sviluppo di attività a latere del servizio funzionali al coinvolgimento di famiglie che non usufruiscono direttamente del servizio sviluppando, con la cittadinanza e le realtà dell'associazionismo, percorsi di economia circolare;
- Rivestire, insieme ad altre realtà che si occupano d'infanzia, un ruolo di osservatorio privilegiato in grado di leggere e raccogliere i bisogni delle famiglie in relazione ai loro mutamenti strutturali e sociali.

“Mondolandia” SAP 133846:

- Aumentare la coesione sociale e l'inclusione territoriale sia all'interno dei Cinque Continenti, sia con il tessuto socio-urbano circostante, sistematizzando iniziative condivise e sostenibili a fianco dell'Ente Pubblico;
- Area giovani: Aumentare la partecipazione di minori al centro comunale Mondolandia, perché diventi un punto di incontro stabile, riconosciuto e riconoscibile per socializzazione e formazione; Sviluppare reciproca conoscenza e significative relazioni tra abitanti del quartiere Cinque Continenti e abitanti di Castiglione, mediante il potenziamento di stabili collaborazioni tra il Centro Mondolandia e la rete territoriale formale (scuola, Servizi Sociali, Comune, Biblioteca, ecc.) e informale (Associazione Banco di Comunità, Equatore, Croce Rossa, ecc.);
- Area ambiente: Migliorare la gestione del bene comune (educazione ambientale di quartiere); Aumentare il sostegno al reddito, attraverso azioni di economia circolare e azioni formative per le donne (educazione “al buon abitare”).

“Anche con te” SAP 133807 e 133808:

- Prevenire forme di isolamento, esclusione e marginalità sociale;
- Promuovere l'accettazione e l'accoglienza delle alterità;
- Offrire ai bambini opportunità di aggregazione, relazione e crescita collettiva;
- Sostenere le famiglie in difficoltà nella funzione educativa e nella gestione del tempo extra-scolastico dei figli;
- Implementare il lavoro di rete attorno ai temi disabilità ed immigrazione;
- L'inserimento di 5 bambini disabili nel CAG “Arcallegra” con modalità e tempi diversi, studiati in base ai bisogni del bambino e alle esigenze della famiglia;
- L'inserimento di 35 bambini di origine straniera (provenienti principalmente dalla scuola primaria “M. Seneci”) nel CAG “Il Gabbiano”, in particolare in due momenti dell'attività di sostegno all'apprendimento e in due momenti di attività ludico-ricreative.

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Confcooperative-Federsolidarietà, in generale, con la sua proposta di servizio civile, persegue, nei confronti dei giovani che intendono partecipare, obiettivi comuni a tutto il territorio nazionale che qui di seguito sono descritti, ossia:

offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente.

Ossia, un'esperienza significativa di conoscenza, sperimentazione, scambio, educazione e formazione ai valori della solidarietà, della nonviolenza, della promozione umana e integrazione sociale, della cultura del lavoro, coniugati con le esigenze di organizzazione dei fattori produttivi tipici dell'impresa cooperativa sociale.

essere al servizio della comunità e del territorio.

Il giovane in servizio civile, attraverso il progetto, imparerà a mettersi al servizio della comunità locale nel suo complesso per garantire un concreto lavoro per il miglioramento dei fattori di contesto e realizzare un continuo lavoro di "manutenzione" delle relazioni con il territorio ed i suoi diversi attori

vivere un'esperienza all'interno dell'impresa sociale.

Trattandosi di realtà che coniugano gli aspetti e le motivazioni sociali e solidaristiche all'esperienza concreta, il giovane avrà modo di acquisire specifiche conoscenze e competenze in alcuni ambiti professionali.

testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001.

Il giovane avrà modo di acquisire, da un lato, la proposta di approfondimento della cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà e, dall'altro, vivrà l'esperienza concreta che gli mostrerà come tali valori si possano declinare operativamente nella quotidianità della vita di ciascuno. Pertanto, vivrà anche un'esperienza utile e coinvolgente con cui è doveroso per il giovane confrontarsi in vista di intraprendere le proprie scelte di vita future. Infine, il giovane avrà modo di sperimentare l'impegno per la difesa della patria con mezzi non armati e nonviolenti in termini di:

- o gestione positiva del conflitto
- o riduzione o superamento della violenza
- o acquisizione o riconoscimento dei diritti

In sintesi, l'esperienza di servizio civile nelle realtà accreditate Confcooperative-Federsolidarietà può essere definita, per i giovani in servizio civile nazionale, una esperienza di educazione alla cittadinanza attiva e solidale, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti

#### **CRITERI DI SELEZIONE:**

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC

#### **POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Posti disponibili: 4**

**Sedi di svolgimento:**

- 1) La Vela Via Giovanni Pascoli 10 Concesio (BS)
- 2) La Vela (Centro aggregazione giovanile 2) Via John e Robert Kennedy 22/A Castiglione delle Stiviere (MN)
- 3) Il Mosaico Soc. Coop. Soc. (CAG Arcallegra) Via Padre Bolognini 27 Lumezzane (BS)
- 4) Il Mosaico Soc. Coop. Soc. (CAG Il Gabbiano) Via Don De Giacomi 1 Lumezzane (BS)

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

Fase dell'accoglienza

Nella fase di avvio i volontari seguiranno un programma di formazione che comprenderà la conoscenza delle organizzazioni in cui operano, del personale impiegato, degli utenti: tale programma comprenderà quindi momenti teorici ed esperienziali svolti dal personale esperto. In un primo momento, quindi, il giovane volontario sarà un osservatore-spettatore in quanto attraverso l'osservazione potrà comprendere la realtà in cui opera e potrà iniziare ad entrare in

relazione con gli operatori in servizio e i disabili. L'OLP supervisionerà l'attività complessiva attraverso l'organizzazione e la gestione diretta del progetto e tramite periodici momenti d'incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività. I volontari affiancheranno il personale esperto in attività diversificate, partecipando direttamente non solo alla realizzazione delle attività ma anche ai momenti di programmazione e verifica delle stesse. In questo modo avranno l'opportunità di crescere individualmente e professionalmente, sperimentandosi in contesti privilegiati che consentono un confronto costante e una guida di figure più esperte.

I volontari verranno accolti all'interno delle strutture secondo le seguenti modalità:

- Conoscenza del responsabile e del Coordinatore del servizio
- Conoscenza dell'equipe educativa e del personale ausiliario presente
- Conoscenza degli spazi, del territorio, del Progetto Educativo messo in atto dalla struttura
- Presentazione dei referenti della committenza
- Conoscenza delle famiglie
- Conoscenza dei bambini
- Inizio attività quotidiana

- Ruolo e compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto

“La Ghianda” SAP 90466

Giornata tipo del volontario presso il centro prima infanzia “La Ghianda” SAP 90466

- arrivo presso la struttura e supporto all'educatrice nell'accoglienza delle famiglie e dei bambini.
- supporto all'educatrice nella gestione della giornata al nido □ rituali di saluto iniziale, merenda del mattino, scelta e preparazione materiali, svolgimento atelier, riordino con i bambini, gioco libero con i bambini.
- supporto all'educatrice durante il momento delle uscite.
- Supporto alla preparazione ed attivazione di laboratori pomeridiani.

Il volontario NON effettuerà il cambio dei bambini, considerato momento importante ed intimo di cura tra educatrice e bambino, NON rimarrà mai solo nella gestione del gruppo dei bambini.

Il volontario parteciperà, affiancando il personale educativo, alla preparazione ed attivazione di laboratori pomeridiani per i bambini del nido e per le famiglie del territorio, ad esempio laboratori gioco, atelier del colore, giochi di manipolazione, giochi di luce, giochi d'acqua in primavera, laboratori di pet-education, laboratori di massaggio infantile, laboratori di giardinaggio presso il cortile esterno della struttura.

Durante l'anno il volontario parteciperà ai momenti di festa con le famiglie (Natale, Carnevale, fine anno scolastico) collaborando alla preparazione degli eventi.

“Mondolandia” SAP 133846:

Il volontario in servizio civile che opera nel CAG Mondolandia svolgerà le seguenti attività:

- affiancamento degli educatori nello svolgimento delle attività quotidiane (attività educative e interculturali per minori; attività formative per le donne e le famiglie)
- partecipazione agli incontri di équipe degli educatori (programmazione e verifica)
- incontri con le realtà del territorio collegate al progetto (associazioni di volontariato, ente pubblico, scuole, biblioteche ecc.)
- attività di segreteria.

“Anche con te” SAP 133807 e 133808:

Il servizio “Anche per te” prevede l'inserimento nelle equipe dei CAG di due volontari del servizio civile nazionale da affiancare in particolare alle due “operatrici dell'inclusione” (una dipendente della cooperativa CVL ed una del Mosaico) che, pur lavorando in gruppo e su tutti i bambini, hanno un ruolo specifico nel coinvolgimento e nell'integrazione dei bambini

disabili e stranieri. Non solo si vedrebbe così ampliata l'offerta educativa dei due CAG in termini di beneficiari, ma si permetterebbe anche di strutturare operativamente e dare continuità ad una serie di azioni altrimenti difficilmente sostenibili, ponendo le basi per una reale e duratura inclusione sociale nei due servizi dei bambini disabili e dei bambini di origine straniera a rischio di marginalità sociale.

#### Modalità d'impiego

Premessa generale. a conclusione della descrizione dei vari compiti dei volontari all'interno del progetto specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative-Federsolidarietà alla base dello stesso è comune a tutto il territorio nazionale.

Attraverso il progetto il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti dal progetto. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

#### Informazioni specifiche.

Tutti i volontari saranno impiegati su 5 giorni settimanali con un monte ore totale di 30 ore, circa 6 ore al giorno, flessibili a seconda delle esigenze di progetto e della sede su cui opereranno

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Nessuno

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali: 30

Giorni di servizio a settimana: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- flessibilità oraria,
- impegno nei giorni festivi

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

In merito all'acquisizione delle conoscenze da parte dei volontari, il Consorzio Solco Brescia sede locale di ente accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile apposita attestazione ai fini del curriculum vitae contenente le conoscenze utili alla crescita professionale sotto riportate:

##### A) RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.

I volontari saranno impiegati per almeno il 60 % del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;

- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.)
- Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

#### B) ORGANIZZATIVE

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati come vengono creati e gestiti, le verifiche successive.
- Per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/ricreative rivolte all'utenza.
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

#### C) PROFESSIONALI E/O TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici.
- Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio, ecc.)
- Uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali.

Il Soggetto di natura privata CONSORZIO KOINON Soc. coop. soc. attesta le stesse conoscenze utili alla crescita professionale indicate nella Convezione allegata, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile con l'attuazione del presente progetto.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica, nel percorso formativo di Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste nel progetto e descritte alla voce 8.

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
1° Modulo. "Le cooperative sociali"	La cooperazione sociale	Paola Ronchi Cristina Volpi Scotuzzi Luana	6 ore
2° Modulo. "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto".	I servizi gestiti dalla Cooperativa La Vela e Il Mosaico	Paola Ronchi Cristina Volpi Scotuzzi Luana	6 ore
3° Modulo "Formazione sulla sicurezza".	Il modulo corrisponde ai moduli di formazione basso rischio previsti dal testo unico sulla sicurezza d.lgs 81/08 (formazione base + formazione specifica basso rischio)	Manuel Lo Cascio	8 ore
4° Modulo: Intervento diretto con il bambini	Il modulo ha lo scopo di fornire al volontario conoscenze legate al ciclo di vita dell'età evolutiva.	Serena Leporati Margherita Bianchetti	16 ore
5° Modulo: Intervento con la coppia genitoriale/genitore	Il modulo ha lo scopo di fornire al volontario conoscenze sulla gestione dei rapporti con le famiglie dei bambini e sul ruolo genitoriale nella fase evolutiva e nel rapporto con i servizi per l'infanzia	Paola Ronchi Scotuzzi Luana	16 ore
6° Modulo: Creazione di sistemi di mutualismo tra famiglie	Il modulo ha lo scopo di fornire al volontario conoscenze e strumenti sul welfare di comunità.	Elisabetta Buffoli Berardi Gabriele	12 ore
7° Modulo "Valutazione conclusiva e bilancio"	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per i volontari in servizio civile sarà strutturato un incontro sul bilancio delle conoscenze acquisite con la formazione e l'esperienza del	Giuliana Colombo	8 ore

di conoscenze/ competenze”.	servizio civile nelle realtà cooperative di inserimento lavorativo Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze acquisite; - Costruzione curriculum vitae; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. - Mappa delle opportunità. Lo scopo dell’incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l’esperienza formativa vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.		
--------------------------------	---	--	--

**DOVE PRESENTARE LA DOMANDA**

Solco Brescia – Consorzio di Cooperative Sociali  
Via Rose di Sotto 53, 25126 Brescia

**CONTATTI:**

Lucia Dell’Aversana 030/2979617  
Franca Pedretti 030/2979626  
serviziocivile@solcobrescia.it